



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
TERRAROSSA

UFFICIO PROMOZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per la digitalizzazione delle micro e piccole imprese

Anno 2026 · Codice bando **DIG-2026**

Approvato con determinazione del Segretario generale n. 214 del 6 luglio 2026

Dotazione finanziaria: **900.000,00 euro**

Presentazione delle domande: dalle ore 9:00 del 1° settembre 2026
alle ore 12:00 del 30 settembre 2026

DOCUMENTO DIDATTICO — BANDO DI FANTASIA.

La Camera di commercio di Terrarossa non esiste. Ente, provincia, importi, date, punteggi e criteri sono inventati e servono a far esercitare chi segue il corso «Fondamenti di AI per chi lavora» di PCS LAB su un documento che si comporta come un bando vero. Questo file non produce alcun effetto, non apre alcun termine e non va usato per presentare domande a nessuna amministrazione.

Il presente documento si compone di 26 pagine, compresi gli allegati A, B e C.

INDICE

Art. 1 — Finalità	pag. 2
Art. 2 — Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	pag. 3
Art. 3 — Dotazione finanziaria	pag. 5
Art. 4 — Progetti ammissibili e decorrenza delle spese	pag. 6
Art. 5 — Spese ammissibili	pag. 7
Art. 6 — Spese non ammissibili	pag. 8
Art. 7 — Misura del contributo	pag. 9
Art. 8 — Regime di aiuto e divieto di cumulo	pag. 10
Art. 9 — Termini di presentazione e ordine di istruttoria	pag. 11
Art. 10 — Modalità di presentazione della domanda	pag. 12
Art. 11 — Documentazione da allegare	pag. 13
Art. 12 — Istruttoria e tempi di risposta	pag. 14
Art. 13 — Criteri di valutazione e punteggi	pag. 15
Art. 14 — Concessione e comunicazioni	pag. 17
Art. 15 — Rendicontazione	pag. 18
Art. 16 — Erogazione del contributo	pag. 19
Art. 17 — Obblighi del beneficiario	pag. 20
Art. 18 — Controlli, revoca e rinuncia	pag. 21
Art. 19 — Informazioni, dati personali, foro competente	pag. 22
Allegato A — Fac-simile della domanda di contributo	pag. 23
Allegato B — Fac-simile della dichiarazione sostitutiva	pag. 24
Allegato C — Schema di rendicontazione	pag. 25
Note e domande ricorrenti	pag. 26

ART. 1 — FINALITÀ

1.1 La Camera di commercio di Terrarossa promuove la diffusione delle tecnologie digitali presso le micro e piccole imprese della propria circoscrizione territoriale, con l'obiettivo di sostenere la vendita e la prenotazione online, la gestione informatizzata delle attività e la crescita delle competenze digitali del personale.

1.2 A tal fine è concesso un contributo a fondo perduto, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3, a fronte della realizzazione di un progetto di digitalizzazione descritto nella domanda.

1.3 Il presente bando disciplina i requisiti, le spese ammissibili, la misura del contributo, i termini e le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e gli obblighi a carico dei beneficiari.

1.4 La partecipazione al bando comporta l'accettazione integrale di quanto in esso previsto, compresi gli allegati che ne costituiscono parte integrante.

ART. 2 — SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Possono presentare domanda le **micro e piccole imprese**, come definite dalla normativa europea vigente in materia di dimensione di impresa, **con sede legale o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio, iscritte al registro delle imprese da almeno 12 mesi** alla data di presentazione della domanda e **in regola con il pagamento del diritto annuale**.

2.2 Sono ammesse le imprese di qualunque settore economico, comprese le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali e le imprese artigiane, purché in possesso dei requisiti del presente articolo.

REQUISITI OBBLIGATORI

2.3 Alla data di presentazione della domanda, e fino alla data di erogazione del contributo, l'impresa richiedente deve possedere tutti i seguenti requisiti:

- a. essere attiva e non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra procedura concorsuale;
- b. essere iscritta al registro delle imprese da almeno 12 mesi, con almeno una sede o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale camerale;
- c. essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale per tutte le annualità dovute, compresa quella in corso;
- d. essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, attestati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- e. non avere in corso procedure di recupero di aiuti dichiarati illegittimi;
- f. non trovarsi in condizioni tali da configurare un'impresa in difficoltà secondo la normativa europea vigente;
- g. rispettare i limiti previsti dal regime di aiuto di cui all'art. 8;
- h. non avere procedimenti in corso per gravi violazioni in materia di lavoro, sicurezza e contribuzione, accertate con provvedimento definitivo.

2.4 Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile dell'allegato B, ed è verificato d'ufficio dalla Camera di commercio in sede di istruttoria e prima dell'erogazione.

ART. 2 — SOGGETTI BENEFICIARI (SEGUE)

SOGGETTI ESCLUSI

2.5 Non possono presentare domanda:

- a. le imprese di dimensione media o grande;
- b. le imprese con sede o unità locale operativa esclusivamente al di fuori della circoscrizione territoriale camerale;
- c. le imprese iscritte al registro delle imprese da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- d. le imprese inattive, sospese, cessate o in liquidazione;
- e. i liberi professionisti non iscritti al registro delle imprese;
- f. le associazioni, le fondazioni e gli enti non commerciali;
- g. le imprese che risultano già beneficiarie di un contributo concesso sul medesimo bando in annualità precedenti per le stesse spese.

UNA SOLA DOMANDA PER IMPRESA

2.6 Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda**. In caso di invio di più domande da parte della stessa impresa è presa in considerazione esclusivamente la prima pervenuta in ordine cronologico di protocollazione telematica; le successive sono dichiarate inammissibili senza ulteriore comunicazione.

2.7 Non è consentita la presentazione di domande da parte di imprese fra loro collegate o controllate per il medesimo progetto.

PERDITA DEI REQUISITI

2.8 La perdita anche di uno solo dei requisiti di cui al comma 2.3, intervenuta fra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo, comporta la decadenza dal beneficio. L'impresa è tenuta a darne comunicazione secondo quanto previsto dall'art. 17.

2.9 Le dichiarazioni non veritiere rese ai fini del presente bando comportano la revoca del contributo, il recupero delle somme eventualmente erogate e le conseguenze previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive.

ART. 3 — DOTAZIONE FINANZIARIA

3.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a **900.000,00 euro**.

3.2 La dotazione è ripartita come segue:

QUOTA	DESTINAZIONE	IMPORTO
Quota generale	Domande ammesse di tutte le imprese beneficiarie	765.000,00 €
Riserva	Imprese femminili e imprese giovanili, come definite dalla normativa vigente	135.000,00 €
Totale		900.000,00 €

3.3 La riserva di cui al comma precedente opera fino alla data di chiusura dei termini di presentazione. Le risorse della riserva non assegnate confluiscono nella quota generale e sono utilizzate per il finanziamento delle domande ammesse rimaste in lista.

3.4 La Camera di commercio si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con successivo provvedimento, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale. In tal caso sono finanziate le domande ammesse rimaste in lista secondo l'ordine di cui all'art. 9.

3.5 L'esaurimento della dotazione finanziaria è comunicato mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale. La pubblicazione dell'avviso non sospende il termine finale di presentazione delle domande di cui all'art. 9: le domande presentate successivamente all'esaurimento sono istruite e, se ammesse, collocate in lista.

Il contributo è concesso nei limiti della dotazione finanziaria disponibile. L'ammissibilità della domanda non comporta, di per sé, il diritto all'erogazione del contributo se le risorse risultano esaurite.

ART. 4 — PROGETTI AMMISSIBILI E DECORRENZA DELLE SPESE

4.1 Sono ammissibili i progetti di digitalizzazione che prevedono l'introduzione o il rinnovamento di una o più delle soluzioni elencate all'art. 5, con effetti sulla vendita, sulla prenotazione, sulla gestione dell'attività o sulle competenze digitali del personale.

4.2 Il progetto è descritto nella relazione allegata alla domanda, che ne indica gli obiettivi, le soluzioni da introdurre, i fornitori individuati e il risultato atteso.

DECORRENZA DELLE SPESE

4.3 Sono ammissibili esclusivamente le **spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda** e comunque entro il termine di conclusione del progetto di cui al comma 4.5. **Le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda non sono ammissibili**, indipendentemente dalla data di consegna del bene o del servizio.

4.4 Ai fini del presente bando una spesa si considera sostenuta alla data di emissione della fattura, che deve essere integralmente quietanzata entro il termine di presentazione della rendicontazione di cui all'art. 15.

CONCLUSIONE DEL PROGETTO

4.5 Il progetto deve essere concluso entro il **30 giugno 2027**. Si considera concluso il progetto per il quale tutte le soluzioni previste sono state consegnate, installate o attivate e tutte le relative fatture sono state emesse e pagate.

4.6 Su richiesta motivata dell'impresa, presentata prima della scadenza, può essere concessa una proroga di 60 giorni per la conclusione del progetto. La proroga non modifica il termine di rendicontazione finale di cui all'art. 15, comma 15.2.

4.7 Le variazioni del progetto che non ne alterano gli obiettivi e non aumentano l'importo del contributo concesso sono comunicate in sede di rendicontazione. Le variazioni sostanziali sono preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio.

ART. 5 — SPESE AMMISSIBILI

5.1 Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le seguenti spese sostenute nel periodo di cui all'art. 4:

- a. **Commercio elettronico:** realizzazione o rinnovamento di piattaforme di vendita online, integrazione con i sistemi di pagamento, cataloghi digitali dei prodotti;
- b. **Realizzazione o rifacimento di siti web, compresi i sistemi di prenotazione online,** con relativi servizi di progettazione, sviluppo, stesura dei contenuti e pubblicazione;
- c. **Software gestionale:** programmi per la gestione degli ordini, del magazzino, della fatturazione, delle presenze, della manutenzione o della clientela, comprese le spese di configurazione e di migrazione dei dati;
- d. **Licenze e canoni** di software in modalità abbonamento, **limitatamente al primo anno di sottoscrizione;**
- e. **Sistemi di prenotazione, di cassa e di gestione dei pagamenti** collegati alle soluzioni del progetto;
- f. **Hardware strettamente collegato al progetto** e necessario al funzionamento delle soluzioni di cui alle lettere precedenti, nel limite del 30% delle spese ammissibili;
- g. **Servizi di consulenza specialistica** direttamente connessi alla realizzazione del progetto, resi da fornitori terzi e documentati da relazione finale;
- h. **Formazione digitale del personale** sulle soluzioni introdotte, **nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili del progetto.**

5.2 Le spese devono essere sostenute presso fornitori terzi, dotati di partita IVA, e documentate da fattura elettronica intestata all'impresa beneficiaria.

5.3 Le spese devono risultare congrue rispetto ai valori di mercato. La congruità è valutata sulla base dei preventivi allegati alla domanda secondo il criterio D dell'art. 13.

ART. 6 — SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non sono in alcun caso ammissibili le seguenti spese:

- a. **l'hardware non direttamente collegato al progetto**, compresi computer, tablet e telefoni destinati a uso generico dell'impresa;
- b. **i canoni, i rinnovi e le manutenzioni successivi al primo anno** di sottoscrizione, anche se fatturati anticipatamente;
- c. **l'imposta sul valore aggiunto (IVA)**;
- d. l'acquisto di beni usati o rigenerati;
- e. le spese di personale interno all'impresa, anche se dedicato al progetto;
- f. l'acquisto o il noleggio di veicoli;
- g. le spese di funzionamento ordinario, quali utenze, connettività, affitti e materiali di consumo;
- h. le consulenze di carattere generale, fiscale, legale, amministrativo o del lavoro;
- i. le spese per la registrazione e il rinnovo di nomi a dominio e caselle di posta;
- j. gli acquisti di spazi pubblicitari e le campagne promozionali;
- k. le spese fatturate da soggetti che si trovano con l'impresa beneficiaria in rapporto di collegamento, controllo o coincidenza dei soggetti titolari;
- l. le spese pagate in contanti o con mezzi che non consentono la piena tracciabilità;
- m. le spese oggetto di altri contributi pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 8;
- n. gli interessi, le sanzioni, le more e le spese bancarie.

6.2 Le spese non ammissibili sono decurtate dal totale in sede di istruttoria e di rendicontazione. Se, per effetto della decurtazione, la spesa ammissibile scende al di sotto della soglia minima di cui all'art. 7, la domanda è dichiarata inammissibile o il contributo è revocato.

ART. 7 — MISURA DEL CONTRIBUTO

7.1 Il contributo è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella misura del **50% delle spese ammissibili**, fino a un **importo massimo di 15.000,00 euro** per impresa.

7.2 È richiesta una **spesa minima ammissibile di 5.000,00 euro**. Le domande che presentano una spesa ammissibile inferiore sono dichiarate inammissibili.

7.3 A titolo esemplificativo:

SPEA AMMISSIBILE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO TEORICO AL 50%	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
4.500,00 €	2.250,00 €	domanda inammissibile (sotto la spesa minima)
5.000,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
18.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
30.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
46.000,00 €	23.000,00 €	15.000,00 € (massimale)

7.4 Il contributo è determinato in sede di concessione sulla base della spesa ammessa risultante dai preventivi e rideterminato in sede di rendicontazione sulla base della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

7.5 Una spesa rendicontata superiore a quella ammessa in concessione non comporta in alcun caso l'aumento del contributo concesso. Una spesa rendicontata inferiore comporta la riduzione proporzionale del contributo.

7.6 Il contributo non è soggetto alla ritenuta d'acconto prevista per i contributi in conto esercizio, trattandosi di contributo in conto impianti destinato a beni e servizi a utilità pluriennale, secondo quanto dichiarato dall'impresa in sede di rendicontazione.

ART. 8 — REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

8.1 I contributi previsti dal presente bando sono concessi nel rispetto del regime «de minimis» previsto dalla normativa europea vigente in materia di aiuti di importanza minore.

8.2 L'impresa richiedente dichiara, nell'allegato B, gli aiuti in regime «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, compresi quelli ottenuti da imprese con essa collegate secondo la nozione di impresa unica.

8.3 Qualora la concessione del contributo comportasse il superamento del massimale «de minimis» applicabile, il contributo è ridotto fino alla concorrenza del massimale residuo. Se il massimale residuo è pari a zero, la domanda è dichiarata inammissibile.

DIVIETO DI CUMULO

8.4 Il contributo **non è cumulabile**, per le medesime spese, con altri contributi pubblici, comunque denominati, concessi da amministrazioni statali, regionali, comunali o da altri enti pubblici, né con crediti d'imposta riferiti alle stesse voci di spesa.

8.5 È ammesso il cumulo con misure agevolative che riguardano voci di spesa diverse da quelle rendicontate sul presente bando, purché le due rendicontazioni siano distinte e non presentino documenti di spesa comuni.

8.6 L'impresa è tenuta a comunicare alla Camera di commercio, entro 15 giorni, l'eventuale concessione di altri contributi pubblici sulle medesime spese intervenuta dopo la presentazione della domanda. La mancata comunicazione comporta la revoca del contributo.

8.7 Gli aiuti concessi sono registrati nel registro nazionale degli aiuti di Stato secondo la normativa vigente.

ART. 9 — TERMINI DI PRESENTAZIONE E ORDINE DI ISTRUTTORIA

9.1 Le domande possono essere presentate **dalle ore 9:00 del 1° settembre 2026 alle ore 12:00 del 30 settembre 2026**.

9.2 Non sono prese in considerazione le domande pervenute prima dell'apertura o dopo la chiusura dei termini, anche se per cause non imputabili all'impresa richiedente.

9.3 Le domande sono istruite in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento della dotazione finanziaria; le domande eccedenti restano in lista e sono finanziate solo in caso di rifinanziamento del bando ai sensi dell'art. 3, comma 3.4.

9.4 Ai fini dell'ordine cronologico fa fede esclusivamente la data e l'ora di protocollazione telematica rilasciata dallo sportello online, riportata sulla ricevuta di cui all'art. 10.

9.5 L'ordine cronologico non attribuisce alcun diritto: la domanda deve comunque risultare ammissibile ai sensi degli artt. 2, 4, 5, 6 e 7 e raggiungere la soglia minima di punteggio prevista dall'art. 13.

9.6 In caso di richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 12, la posizione della domanda nell'ordine cronologico resta quella originaria, purché l'integrazione pervenga entro il termine assegnato.

Sono previsti tre soli casi di sospensione dei termini: l'esaurimento anticipato della dotazione non è uno di essi. Il termine finale delle ore 12:00 del 30 settembre 2026 resta fermo anche dopo la pubblicazione dell'avviso di esaurimento.

9.7 Le domande presentate e poi ritirate dall'impresa non conservano la posizione originaria in caso di successiva ripresentazione entro i termini.

ART. 10 — MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

10.1 La domanda è presentata **esclusivamente per via telematica**, attraverso lo sportello online dei contributi camerali, compilando il modulo elettronico corrispondente al bando DIG-2026 e allegando la documentazione di cui all'art. 11.

10.2 Per l'accesso allo sportello è richiesta un'identità digitale personale. Per l'invio è richiesta una **firma digitale in corso di validità** apposta sul modulo di domanda e sulla dichiarazione sostitutiva.

10.3 L'impresa indica nel modulo un **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** valido e attivo, presso il quale sono inviate tutte le comunicazioni relative al procedimento, comprese le richieste di integrazione e i provvedimenti di concessione o di diniego.

10.4 La domanda si considera presentata soltanto al momento del rilascio della **ricevuta di protocollazione telematica**, che riporta il numero di protocollo, la data e l'ora. La ricevuta è conservata dall'impresa.

10.5 **Non sono ammesse** domande trasmesse per posta ordinaria o raccomandata, consegnate a mano allo sportello, inviate per posta elettronica ordinaria o per PEC. Le domande così trasmesse non sono protocollate ai fini del presente bando.

10.6 Fino alla scadenza dei termini l'impresa può annullare la domanda inviata e trasmetterne una nuova. In tal caso vale la data e l'ora della nuova protocollazione.

10.7 Eventuali malfunzionamenti dello sportello online sono comunicati con avviso sul sito istituzionale. Se il malfunzionamento si protrae per più di quattro ore consecutive nell'ultimo giorno utile, il termine finale è prorogato di 24 ore con provvedimento pubblicato sul sito.

ART. 11 — DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

11.1 Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

1. **i preventivi dei fornitori**, in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla presentazione della domanda, almeno uno per ciascuna voce di spesa, con indicazione del fornitore, della descrizione analitica della fornitura e dell'importo al netto dell'IVA;
2. **la visura camerale** dell'impresa richiedente, in corso di validità e comunque di data non anteriore a sei mesi;
3. **la dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà relativa ai requisiti di cui all'art. 2 e agli aiuti in regime «de minimis» di cui all'art. 8, redatta secondo il fac-simile dell'allegato B;
4. **la marca da bollo da 16,00 euro**, il cui numero identificativo è riportato nel modulo di domanda; la marca è annullata e conservata dall'impresa per cinque anni;
5. **la relazione descrittiva del progetto**, di lunghezza non superiore a tre pagine, redatta secondo la traccia dei criteri di valutazione dell'art. 13;
6. l'eventuale documentazione a supporto delle premialità di cui all'art. 13, criteri F, G e H.

11.2 I documenti sono allegati in formato PDF. I preventivi devono essere leggibili e riportare la data e l'intestazione del fornitore.

11.3 La mancanza dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 del comma 11.1 comporta l'inammissibilità della domanda. La mancanza o l'incompletezza degli altri documenti dà luogo a richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 12.

11.4 La Camera di commercio può richiedere in ogni momento la documentazione originale a supporto delle dichiarazioni rese.

ART. 12 — ISTRUTTORIA E TEMPI DI RISPOSTA

12.1 L'istruttoria si articola in due fasi: la verifica formale di ammissibilità e la valutazione di merito secondo i criteri dell'art. 13.

12.2 La verifica formale è conclusa entro **15 giorni** dalla protocollazione della domanda e riguarda il possesso dei requisiti, la completezza della documentazione e il rispetto dei limiti di spesa.

12.3 In caso di documentazione incompleta o non chiara, la Camera di commercio invia via PEC una **richiesta di integrazione**. L'impresa risponde entro **10 giorni** dal ricevimento. Il termine è perentorio: decorso inutilmente, la domanda è dichiarata inammissibile e archiviata.

12.4 La valutazione di merito è effettuata da un nucleo di valutazione interno, che attribuisce i punteggi previsti dall'art. 13 e redige il verbale con le motivazioni.

12.5 Il **provvedimento di concessione o di diniego è adottato entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda, al netto dei periodi di sospensione dovuti alle richieste di integrazione.

12.6 L'esito è comunicato all'indirizzo PEC indicato nella domanda. L'elenco delle domande ammesse e finanziate è pubblicato sul sito istituzionale entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento.

12.7 Il diniego è motivato e indica i termini e l'autorità presso cui è possibile ricorrere.

ART. 13 — CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

13.1 Le domande ammissibili sono valutate su un massimo di **100 punti**, secondo la tabella seguente.

COD.	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Coerenza e completezza del progetto: chiarezza degli obiettivi, corrispondenza fra soluzioni proposte e attività dell'impresa, presenza di un cronoprogramma	25
B	Grado di innovazione digitale introdotto rispetto alla situazione di partenza descritta nella relazione	20
C	Impatto atteso su vendite, prenotazioni o servizi, espresso con almeno due indicatori misurabili	15
D	Congruità economica dei preventivi rispetto ai valori di mercato e livello di dettaglio delle voci	15
E	Integrazione fra le soluzioni proposte: sito, prenotazioni, gestionale e pagamenti che dialogano fra loro	10
F	Premialità: impresa femminile o impresa giovanile	5
G	Premialità: possesso del rating di legalità o di una certificazione di qualità in corso di validità	5
H	Premialità: progetto che comprende almeno 8 ore di formazione digitale del personale	5
	Totale	100

13.2 È ammessa a contributo la domanda che consegue un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti su 100**. La domanda che consegue un punteggio inferiore è dichiarata non ammissibile a contributo, anche in presenza di risorse disponibili.

ART. 13 — CRITERI DI VALUTAZIONE (SEGUE)**DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE**

13.3 All'interno di ciascun criterio il punteggio è attribuito secondo i seguenti descrittori:

LIVELLO	DESCRIZIONE	QUOTA DEL PUNTEGGIO MASSIMO
Ottimo	Elemento presente, documentato e misurabile in ogni sua parte	100%
Buono	Elemento presente e documentato, con qualche aspetto non quantificato	70%
Sufficiente	Elemento presente ma descritto in modo generico	40%
Insufficiente	Elemento assente o non verificabile dalla documentazione	0%

13.4 Il criterio D è valutato confrontando i preventivi allegati con i valori correnti di mercato. Un preventivo privo del dettaglio delle singole voci non consente l'attribuzione di un punteggio superiore al livello «sufficiente».

13.5 Le premialità F, G e H sono attribuite in misura piena o nulla, sulla base della documentazione allegata alla domanda. Non è ammessa l'integrazione della documentazione relativa alle premialità dopo la scadenza dei termini di presentazione.

13.6 A parità di punteggio complessivo prevale la domanda protocollata per prima secondo l'ordine cronologico di cui all'art. 9.

13.7 Il punteggio attribuito e le relative motivazioni sono riportati nel provvedimento comunicato all'impresa.

ART. 14 — CONCESSIONE E COMUNICAZIONI

14.1 Con il provvedimento di concessione sono indicati la spesa ammessa, il contributo concesso, il punteggio attribuito, il termine di conclusione del progetto e il termine di rendicontazione.

14.2 L'impresa comunica l'**accettazione del contributo entro 15 giorni** dal ricevimento del provvedimento, con le modalità indicate nello stesso. In mancanza, il contributo si intende rinunciato e le risorse tornano disponibili per le domande in lista.

14.3 Tutte le comunicazioni relative al procedimento avvengono all'indirizzo PEC indicato nella domanda. È onere dell'impresa mantenere attiva la casella e comunicare tempestivamente ogni variazione.

14.4 L'elenco delle imprese beneficiarie, con l'indicazione del contributo concesso, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla trasparenza, secondo la normativa vigente in materia di pubblicità dei contributi pubblici.

14.5 La concessione non produce alcun effetto sui rapporti fra l'impresa e i propri fornitori. La Camera di commercio non è parte dei contratti stipulati dall'impresa e non risponde della qualità delle forniture.

14.6 Il contributo concesso non è trasferibile ad altro soggetto, salvo il caso di operazioni societarie che comportino la continuità dell'impresa beneficiaria e dei suoi requisiti, previa autorizzazione della Camera di commercio.

ART. 15 — RENDICONTAZIONE

15.1 La rendicontazione è presentata con le stesse modalità telematiche previste per la domanda, utilizzando il modulo dedicato e lo schema dell'allegato C.

15.2 La rendicontazione è presentata entro **60 giorni dalla conclusione del progetto** e comunque non oltre il **31 agosto 2027**.

15.3 Alla rendicontazione sono allegati:

1. le fatture elettroniche intestate all'impresa beneficiaria, in copia;
2. le quietanze di pagamento: contabili di bonifico, estratto conto o altra documentazione bancaria che dimostri l'uscita finanziaria;
3. la dichiarazione di conclusione del progetto, con la descrizione di quanto realizzato;
4. per la formazione, il registro delle ore svolte e l'attestazione del fornitore;
5. la documentazione fotografica o gli indirizzi web che consentono di verificare le soluzioni attivate.

15.4 I pagamenti in contanti non sono ammessi, in nessun importo. Non sono ammesse compensazioni con crediti vantati verso il fornitore né pagamenti effettuati da soggetti diversi dall'impresa beneficiaria.

15.5 La mancata presentazione della rendicontazione entro i termini comporta la revoca del contributo concesso.

ART. 16 — EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

16.1 Il contributo è erogato in **un'unica soluzione**, a saldo, dopo l'approvazione della rendicontazione. **Non sono previsti anticipi** né erogazioni in acconto.

16.2 L'erogazione avviene entro **90 giorni** dall'approvazione della rendicontazione, mediante bonifico sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, indicato in sede di rendicontazione.

16.3 Prima dell'erogazione la Camera di commercio verifica:

- a. la regolarità contributiva mediante acquisizione d'ufficio del DURC;
- b. la regolarità del pagamento del diritto annuale camerale;
- c. la permanenza dei requisiti di cui all'art. 2;
- d. la corretta registrazione dell'aiuto nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

16.4 In caso di DURC irregolare, l'erogazione è sospesa e l'importo è destinato, ove previsto dalla normativa, al pagamento diretto degli enti creditori. L'eventuale residuo è erogato all'impresa.

16.5 L'impresa che non fornisce le coordinate bancarie entro 30 giorni dalla richiesta decade dal contributo.

ART. 17 — OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

17.1 L'impresa beneficiaria è tenuta a:

- a. **mantenere la sede o l'unità locale operativa** nella circoscrizione territoriale camerale per almeno **tre anni** dalla data di erogazione del contributo;
- b. **non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto** i beni e le soluzioni oggetto del contributo per almeno **tre anni** dalla data di erogazione;
- c. **conservare per cinque anni** tutta la documentazione originale relativa al progetto, comprese fatture, quietanze e marca da bollo annullata;
- d. **consentire i controlli** di cui all'art. 18, anche in loco, e fornire la documentazione richiesta entro i termini indicati;
- e. **indicare il sostegno camerale** sul proprio sito web e sul materiale informativo relativo alle soluzioni realizzate, con la dicitura «Intervento realizzato con il contributo della Camera di commercio — bando digitalizzazione 2026»;
- f. **comunicare entro 15 giorni** ogni variazione dei dati dichiarati, la perdita dei requisiti, la cessazione dell'attività e l'eventuale concessione di altri contributi pubblici sulle medesime spese;
- g. **concludere il progetto** entro il termine di cui all'art. 4 e rendicontarlo entro il termine di cui all'art. 15;
- h. mantenere i requisiti di cui all'art. 2 fino alla data di erogazione;
- i. restituire, nei casi previsti dall'art. 18, le somme percepite maggiorate degli interessi.

17.2 L'inosservanza anche di uno solo degli obblighi del comma 17.1 comporta la revoca totale o parziale del contributo, secondo la gravità dell'inadempimento.

ART. 18 — CONTROLLI, REVOCA E RINUNCIA

18.1 La Camera di commercio effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla effettiva realizzazione dei progetti, su un campione pari almeno al **10% delle imprese beneficiarie**, estratto a sorte, oltre che in tutti i casi in cui emergano elementi di dubbio.

18.2 I controlli possono essere svolti anche in loco, con preavviso di almeno cinque giorni, e possono riguardare i tre anni successivi all'erogazione.

CAUSE DI REVOCA

18.3 Il contributo è revocato, totalmente o parzialmente, nei seguenti casi:

- a. dichiarazioni non veritiere rese in domanda o in rendicontazione;
- b. mancata realizzazione del progetto o realizzazione difforme da quanto ammesso;
- c. mancata presentazione della rendicontazione nei termini;
- d. spesa ammissibile rendicontata inferiore alla soglia minima di cui all'art. 7;
- e. alienazione o distrazione dei beni prima dei tre anni;
- f. trasferimento della sede fuori dalla circoscrizione territoriale prima dei tre anni;
- g. cumulo non consentito con altri contributi pubblici sulle medesime spese;
- h. rifiuto di sottoporsi ai controlli.

18.4 In caso di revoca, le somme già erogate sono restituite entro 60 giorni dalla comunicazione, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.

18.5 L'impresa può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone comunicazione via PEC. La rinuncia comunicata dopo l'erogazione comporta la restituzione integrale delle somme percepite.

ART. 19 — INFORMAZIONI, DATI PERSONALI, FORO COMPETENTE

INFORMAZIONI E ASSISTENZA

19.1 Informazioni sul presente bando sono fornite dall'**Ufficio Promozione e Sviluppo d'impresa** della Camera di commercio, nei giorni e negli orari pubblicati sul sito istituzionale.

19.2 I quesiti sono inviati all'indirizzo di posta elettronica indicato sul sito. Le risposte ai quesiti di interesse generale sono pubblicate nella sezione «domande ricorrenti» della pagina del bando e costituiscono chiarimento interpretativo valido per tutti i partecipanti.

19.3 Non è fornita assistenza alla compilazione della domanda e alla redazione della relazione di progetto, che restano di esclusiva competenza dell'impresa richiedente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

19.4 I dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la gestione del procedimento, per gli obblighi di pubblicità e trasparenza e per i controlli, secondo la normativa europea e nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa è pubblicata sulla pagina del bando.

19.5 Il conferimento dei dati è necessario: il rifiuto comporta l'impossibilità di dare corso alla domanda.

NORME FINALI

19.6 Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di procedimento amministrativo e di aiuti alle imprese.

19.7 Per ogni controversia relativa al presente bando è competente il foro del capoluogo della circoscrizione territoriale camerale.

ALLEGATO A — FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il modulo si compila online. Questo fac-simile riproduce i campi richiesti e serve soltanto a preparare i dati prima della compilazione.

SEZIONE 1 — IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione _____
Codice fiscale / partita IVA _____ N. REA _____
Sede legale _____
Unità locale operativa _____
PEC _____ Telefono _____
Data di iscrizione al registro imprese _____ Dimensione: ☐ micro ☐ piccola

SEZIONE 2 — PROGETTO

Titolo del progetto _____
Situazione di partenza (max 5 righe) _____
Soluzioni da introdurre: ☐ commercio elettronico ☐ sito e prenotazioni ☐ gestionale ☐ sistemi di cassa e pagamenti ☐ formazione digitale
Data prevista di conclusione _____

SEZIONE 3 — PIANO DI SPESA

VOCE DI SPESA (ART. 5)	FORNITORE	IMPORTO NETTO IVA
Totale spesa ammissibile		
Contributo richiesto (50%, max 15.000,00 €)		

SEZIONE 4 — ALLEGATI E INVIO

☐ preventivi ☐ visura camerale ☐ dichiarazione sostitutiva (allegato B) ☐ relazione di progetto
Marca da bollo da 16,00 € — numero identificativo _____
Luogo e data _____ Firma digitale _____

ALLEGATO B — FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

SI DICHIARA CHE L'IMPRESA RICHIEDENTE

- a. è attiva e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale;
- b. è iscritta al registro delle imprese da almeno 12 mesi e ha sede legale o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale camerale;
- c. è in regola con il pagamento del diritto annuale per tutte le annualità dovute;
- d. è in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi;
- e. rientra nella definizione di micro o piccola impresa;
- f. non ha ottenuto, per le medesime spese, altri contributi pubblici o crediti d'imposta;
- g. si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 17 del bando.

AIUTI IN REGIME «DE MINIMIS»

ENTE CONCEDENTE	PROVVEDIMENTO E DATA	IMPORTO
Totale esercizio in corso e due precedenti		

- ☐ L'impresa non ha ottenuto alcun aiuto in regime «de minimis» nel periodo di riferimento.

IMPRESA UNICA

- ☐ L'impresa non intrattiene con altre imprese le relazioni che configurano la nozione di impresa unica.
- ☐ L'impresa fa parte di un'impresa unica insieme a: _____

Luogo e data _____ Firma digitale _____

ALLEGATO C — SCHEMA DI RENDICONTAZIONE

PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE

N.	FORNITORE	VOCE DI SPESA (ART. 5)	FATTURA N. E DATA	IMPORTO NETTO	DATA PAGAMENTO
1					
2					
3					
4					
5					
Totale spesa rendicontata (netto IVA)					

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE

Il progetto ammesso a contributo con provvedimento n. _____ del _____ è stato concluso in data _____.

Descrizione sintetica di quanto realizzato (max 10 righe):

COORDINATE PER L'EROGAZIONE

Conto corrente intestato a _____

IBAN _____

Luogo e data _____ Firma digitale _____

NOTE E DOMANDE RICORRENTI

Il sito che ho già va rifatto: rientra? Sì, il rifacimento di un sito esistente è ammissibile ai sensi dell'art. 5, lettera b), compresi i sistemi di prenotazione online.

Posso rendicontare il canone del gestionale per tre anni pagato in un'unica soluzione? No. È ammissibile il solo primo anno di sottoscrizione (art. 5, lettera d); i canoni successivi al primo anno non sono ammissibili (art. 6, lettera b), anche se fatturati anticipatamente.

Il computer nuovo per la cassa rientra? Rientra solo l'hardware strettamente collegato al progetto e necessario al funzionamento delle soluzioni introdotte, nel limite del 30% delle spese ammissibili (art. 5, lettera f). L'hardware a uso generico non è ammissibile (art. 6, lettera a).

L'IVA rientra? No (art. 6, lettera c). Tutti gli importi del bando si intendono al netto dell'IVA.

Che cosa succede se i fondi finiscono prima della scadenza? Le domande sono istruite in ordine cronologico di arrivo fino a esaurimento della dotazione; le domande eccedenti restano in lista e sono finanziate solo in caso di rifinanziamento (art. 9, comma 9.3, e art. 3, comma 3.4).

Quando devono essere sostenute le spese? A partire dalla data di presentazione della domanda (art. 4, comma 4.3) ed entro la conclusione del progetto, fissata al 30 giugno 2027.

PROMEMORIA — DOCUMENTO DIDATTICO.

Bando, ente, provincia, importi, date, punteggi e criteri sono inventati. Il file è materiale del corso «Fondamenti di AI per chi lavora» di PCS LAB e serve a esercitarsi nell'analisi di un documento lungo. Non produce alcun effetto e non va usato per presentare domande.